



## CONFERENZA STAMPA

### “Fino a scalfire le pietre”

(una performance teatrale dedicata alla gloriosa Brigata Maiella,  
che fra il 1943 e il '45 contribuì a liberare l'Italia dal nazifascismo)

**Giovedì 15 dicembre, alle ore 11,15**, presso la Sala Convegni della Fondazione Pescaraabruzzo, in corso Umberto n. 83 (IV piano), a Pescara, **si terrà la conferenza stampa di presentazione di “Fino a scalfire le pietre”**, allestimento teatrale dedicato alla gloriosa Brigata Maiella, protagonista della Resistenza abruzzese e italiana, negli anni fra il 1943 e il 1945.

Lo spettacolo, fortemente voluto dal Presidente della Fondazione Brigata Maiella, Prof. **Nicola Mattoscio**, debutterà domenica 18 dicembre, alle ore 18.00, presso il Teatro Comunale di Gessopalena, paese nel quale si riunirono le prime formazioni partigiane abruzzesi, su iniziativa di Domenico Troilo, che della Brigata Patrioti della Maiella fu il vice-comandante. Ed il Comune di Gessopalena, con in testa il Sindaco, **Tonino Innaurato**, affianca la Fondazione Brigata Maiella e la Fondazione Pescaraabruzzo nella produzione di questo spettacolo, che vanta un cast artistico tutto abruzzese, ma di prim'ordine. La regia è curata da **Claudio Di Scanno**. In scena: la bravissima attrice **Susanna Costaglione**, affiancata da **Maurizio Melchiorre** e dal giovane **Massimo Leone**. Le musiche originali sono firmate dal compositore pescarese **Angelo Valori**, mentre il testo è di **Federica Vicino**.

Le sequenze filmate sono state dirette da **Enrico Monaco**, e realizzate in collaborazione con Isabella D'Alessandro, Valeria D'Angelo, Matteo di Michele e Riccardo Zolesi.

Protagonista di **“Fino a scalfire le pietre”** è il personaggio di Domenico Troilo, eroe della Resistenza abruzzese, reduce di guerra, scampato subito dopo l'armistizio all'arresto, e tornato rocambolescamente nella sua Gessopalena, devastata nel dicembre del '43 dai nazisti. Lui, che, con la Banda della Maiella, non si limiterà a liberare la sua terra, ma chiederà e otterrà di risalire verso nord la penisola, per continuare a combattere al fianco delle truppe alleate; lui, che nell'eccidio del 3 e 4 dicembre del '43 aveva perduto la madre, che aveva visto gli orrori della guerra, i cadaveri di donne e bambini, disseminati nei centri che ricadevano sulla linea Gustav; lui continuerà sempre a dire di aver combattuto per una sola, semplice idea: *non per cambiare il mondo, ma per la pace e la libertà*.

Alla conferenza saranno presenti il Presidente della Fondazione Pescaraabruzzo, Nicola Mattoscio, il Sindaco di Gessopalena, Tonino Innaurato, il regista Claudio Di Scanno.

**La presenza di un Vs. rappresentante sarà particolarmente gradita.**